

Comune di CARRARA
Provincia di MASSA CARRARA

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2014

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELL'ART. 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147

Relazione finale e Tabelle



GE AMBIENTE
Prof. GIULIO FERRARI

INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione.....	4
3DATI ELABORAZIONE	5
3.1	Dati di Ruolo	5
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	7
3.2	Dati Tecnici	8
3.3	Dati Economici	9
3.3.1	Piano Economico Finanziario servizi igiene urbana	9
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
3.3.2	Analisi Dati Economici complessivi	10
	Tabella 5. - Analisi Dati Economici complessivi	10
3.4	Riduzioni	11
	Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	12
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	13
	Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA	14
	Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	15
3.5	Coefficienti.....	16
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	17
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	18
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	19
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	21
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	21
5LISTINI TARIFFA SERVIZI	22
	Tabella 13. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA.....	23
	Tabella 14. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	24
	Tabella 15. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	25
	Tabella 16. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA NON DOMESTICA AL LORDO DI TASSE E ADDIZIONALI	25
	Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	27

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato) e tenendo anche di quanto disposto dal comma 652 della già citata legge 147/2013 e smi..**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

651. Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 .

652.....omissis.....

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1

660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, omissis

2.2 Applicazione

La tariffa si compone di due quote tali da assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio. La quota relativa alla quantità di rifiuti (PARTE VARIABILE) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (PARTE FISSA).

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARES, della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) o della Tariffa di igiene ambientale (TIA 1 o TIA2). Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati tassa/tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3.

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è **quello di cui alla tabella 1.**

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CARRARA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	2.579.533,62	29.188
NON DOMESTICA	705.213,65	3.897
TOTALI	3.284.747,27	33.085

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA		TARI 2014		
Relazione Finale		Legge 147/2013		
DATI UTENZA DOMESTICA		Comma 651		
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	657.008,54	8.242	25,5%	28,2%
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	762.936,79	8.627	29,6%	29,6%
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	575.218,69	6.412	22,3%	22,0%
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	377.003,97	4.004	14,6%	13,7%
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	121.964,59	1.237	4,7%	4,2%
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	85.401,04	666	3,3%	2,3%
TOTALI	2.579.533,62	29.188		

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651		
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	51.129,54	156	7,25%	4,00%
02. Cinematografi, teatri	1.011,00	2	0,14%	0,05%
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	47.252,00	64	6,70%	1,64%
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19.063,00	68	2,70%	1,75%
05. Stabilimenti balneari	81.694,00	44	11,58%	1,13%
06. Autosaloni, esposizioni	27.554,00	56	3,91%	1,44%
07. Alberghi con ristorante	2.109,00	3	0,30%	0,08%
08. Alberghi senza ristorante	7.789,00	40	1,10%	1,03%
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	8.188,00	15	1,16%	0,38%
10. Ospedali	14.414,00	6	2,04%	0,15%
11. Agenzie, studi professionali, uffici	85.673,87	1.114	12,15%	28,58%
12. Banche e istituti di credito	20.450,59	43	2,90%	1,10%
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	57.849,74	642	8,20%	16,48%
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3.981,00	49	0,56%	1,26%
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	9.418,00	29	1,34%	0,74%
16. Banchi di mercato beni durevoli	2.307,10	81	0,33%	2,08%
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	8.871,98	169	1,26%	4,34%
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	5.806,64	105	0,82%	2,69%
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	21.241,37	78	3,01%	1,99%
20. Attività industriali con capannoni di produzione	104.216,48	164	14,78%	4,20%
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	48.404,00	287	6,86%	7,37%
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	18.413,78	141	2,61%	3,62%
23. Birrerie, hamburgerie, mense	436,00	5	0,06%	0,13%
24. Bar, caffè, pasticceria	11.711,69	152	1,66%	3,91%
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	21.323,65	276	3,02%	7,07%
26. Plurilicenze alimentari e miste	404,00	8	0,06%	0,21%
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.907,14	79	0,55%	2,03%
28. Ipermercati di generi misti	19.315,00	7	2,74%	0,18%
29. Banchi di mercato generi alimentari	212,43	7	0,03%	0,18%
30. Discoteche, night club	1.065,64	8	0,15%	0,19%
TOTALI	705.213,65	3.897		

GF ambiente s.r.l.

Via della Corte, 2 - 40012 Lippo di Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291 - Fax 051/726293 - info@gfambiente.it
Cod. Fisc e Part. IVA 01718561200

GF AMBIENTE
Prof. GIULIO FERRARI

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	36.941.350
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	11.541.000
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	25.400.350
Abitanti residenti	64.049
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	11,25
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	1,33
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,60
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,3893
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	4,42493

3.3 Dati Economici

3.3.1 Piano Economico Finanziario servizi igiene urbana

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo del DPR 158/99.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari ad **Euro 14.382.976,03** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CARRARA	TARI 2014
	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA	Comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione (CG=CGIND+CGD)	
Spazzamento, lavaggio strade e piazze pubbliche (CGIND_CSL)	1.122.115,50
Costi di raccolta e trasporto r.u. (CGIND_CRT)	694.908,50
Costi trattamento e smaltimento r.u. (CGIND_CTS)	3.351.385,37
Altri costi (CGIND_AC)	158.809,20
Costi di raccolta differenziata per materiale (CGD_CRD)	901.626,00
Costi netti di trattamento e riciclo (CGD_CTR)	807.290,00
Costi operativi di gestione non inclusi (-CGD)	
Raccolta rifiuti di imballaggio coperti dal CONAI (CGD)	214.096,30
Costi raccolta rifiuti imballaggio II e III a carico dei produttori ed utilizzatori (CGD)	0,00
Totale Costi operativi (CG) dell'anno precedente	6.822.038,27
Costi Comuni (CC)	
Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione e contenzioso (CC_CARCA)	398.868,39
Costi generali di gestione (CC_CGG)	4.525.596,78
Costi comuni diversi (CC_CCD)	197.976,87
Totale Costi Comuni (CC) dell'anno precedente	5.122.442,04
IPn = inflazione programmata per l'anno di riferimento	1,50%
Xn = recupero di produttività per l'anno di riferimento	1,50%
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti (CK_Amm.)	1.188.182,21
Accantonamenti (CK_Acc.)	719.350,00
Remunerazione del capitale investito (CK_R)	530.963,51
Totale costi uso capitale (CK) dell'anno di riferimento	2.438.495,72
TOTALE GENERALE [(CG+CC)*(1+IP-X)+CK]	14.382.976,03

3.3.2. Analisi Dati Economici complessivi

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica successivamente riportati e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 5. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CARRARA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (€/anno)	14.382.976,03	
Gettito utenza attività (€/anno)	5.016.275,92	34,88%
Gettito utenza domestica (€/anno)	9.366.700,10	65,12%
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>14.291.304,16</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>5.016.691,57</i>	<i>35,10%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>9.274.612,59</i>	<i>64,90%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>91.671,87</i>	<i>0,64%</i>
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	324,82	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	1.287,38	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>0,99%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>-0,01%</i>
Quota fissa TOTALE (€/anno)	8.871.486,62	61,68%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	5.511.489,41	38,32%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche		83,19%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd)		16,81%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	3.304.301,49	59,95%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	2.207.187,92	40,05%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	6.062.398,62	68,34%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	2.809.088,00	31,66%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata		-18,07%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata		18,07%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

Tali riduzioni ricalcano, in larga misura, quelle del precedente regime tariffario.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tutte le riduzioni applicate, sono normate nel Regolamento Comunale IUC.

Comune di CARRARA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CARRARA		Relazione Finale									TARI 2014
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		1,00%	5,00%	15,00%	30,00%	31,00%	60,00%	60,50%	70,00%	72,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	8.206,21	2,00	0,00	0,00	18,00	0,00	7,00	0,00	6,00	3,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	8.583,08	2,00	0,00	0,00	24,00	0,00	9,00	0,00	8,00	1,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	6.378,91	2,00	0,00	0,00	14,00	0,00	6,00	0,00	9,00	2,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	3.987,24	1,00	0,00	0,00	5,00	0,00	6,00	0,00	4,00	1,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.232,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	109,00	0,00	0,00	0,00	4,00	0,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	28.497,27	7,00	0,00	0,00	65,00	0,00	32,00	0,00	28,00	7,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	284,97	0,35	0,00	0,00	20,15	0,00	19,36	0,00	20,16	7,00	
MANCATO INTROITO €	32.008,49	38,60	0,00	0,00	2.281,99	0,00	2.433,68	0,00	2.428,20	697,52	
Comune di CARRARA		Relazione Finale									TARI 2014
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		1,00%	5,00%	15,00%	30,00%	31,00%	60,00%	60,50%	70,00%	72,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	138,00	0,00	1.812,00	0,00	727,00	0,00	312,00	0,00	216,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	227,00	0,00	2.072,00	0,00	1.122,00	0,00	837,00	0,00	50,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	398,00	0,00	1.355,00	0,00	578,00	0,00	764,00	0,00	293,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	170,00	0,00	419,00	0,00	487,00	0,00	290,00	0,00	274,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	602,00	0,00	40,00	0,00	225,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	933,00	0,00	6.260,00	0,00	3.190,00	0,00	2.428,00	0,00	833,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	46,65	0,00	1.878,00	0,00	1.914,00	0,00	1.699,60	0,00	833,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	111,04	0,00	4.386,02	0,00	4.509,55	0,00	4.084,12	0,00	1.999,98	

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CARRARA	Relazione Finale										TARI 2014
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	9.765,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	81.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Agenzie, studi professionali, uffici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	67,00	0,00	54,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricist	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	1.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	404,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26. Plurilicenze alimentari e miste	0,00	0,00	86,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30. Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	1.494,00	93.014,00	0,00	54,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	298,80	27.904,20	0,00	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	623,07	65.556,54	0,00	97,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di CARRARA
TARI ANNO 2014 - art. 1 comma 651 L. 147/2013

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CARRARA	Relazione Finale										TARI 2014
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04. Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	9.765,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	81.694,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08. Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11. Agenzie, studi professionali, uffici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	67,00	0,00	54,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18. Attività artigianali tipo botteghe (eletttricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricist	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26. Plurilicenze alimentari e miste	0,00	0,00	86,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30. Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	93.014,00	0,00	54,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERIFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	27.904,20	0,00	27,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	77.297,83	0,00	123,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di CARRARA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		Comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		39.888,49
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		15.090,71
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		77.420,89
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		66.277,02
TOTALE		198.677,12

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche, è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai range ammessi dalla normativa.

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1° e 1b del medesimo allegato 1.

Le eventuali variazioni sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,86	0,65	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,75	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,10	2,40	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,17	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	1,23	3,40	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	0,52	0,00%	4,82	0,00%	0,43	0,61	0,52	3,98	5,65	4,82
02. Cinematografi, teatri	0,45	0,00%	4,10	0,00%	0,39	0,46	0,43	3,60	4,25	3,93
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,48	0,00%	4,40	0,00%	0,43	0,52	0,48	4,00	4,80	4,40
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	0,00%	7,12	0,00%	0,74	0,81	0,78	6,78	7,45	7,12
05. Stabilimenti balneari	0,61	0,00%	6,10	0,00%	0,45	0,67	0,56	4,11	6,18	5,15
06. Autosaloni, esposizioni	0,50	0,00%	4,50	0,00%	0,33	0,56	0,45	3,02	5,12	4,07
07. Alberghi con ristorante	1,45	0,00%	13,50	0,00%	1,08	1,59	1,34	9,95	14,67	12,31
08. Alberghi senza ristorante	1,02	0,00%	9,39	0,00%	0,85	1,19	1,02	7,80	10,98	9,39
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,89	0,00%	8,21	0,00%	0,89	1,47	1,18	8,21	13,55	10,88
10. Ospedali	1,26	0,00%	11,61	0,00%	0,82	1,70	1,26	7,55	15,67	11,61
11. Agenzie, studi professionali, uffici	1,22	0,00%	11,23	0,00%	0,97	1,47	1,22	8,90	13,55	11,23
12. Banche e istituti di credito	0,80	0,00%	7,00	0,00%	0,51	0,86	0,69	4,68	7,89	6,29
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,07	0,00%	9,86	0,00%	0,92	1,22	1,07	8,45	11,26	9,86
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,20	0,00%	11,03	0,00%	0,96	1,44	1,20	8,85	13,21	11,03
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	0,84	0,00%	7,28	0,00%	0,72	0,86	0,79	6,66	7,90	7,28
16. Banchi di mercato beni durevoli	1,34	0,00%	12,27	0,00%	1,08	1,59	1,34	9,90	14,63	12,27
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,98	0,00%	9,00	0,00%	0,98	1,12	1,05	9,00	10,32	9,66
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,87	0,00%	6,80	0,00%	0,74	0,99	0,87	6,80	9,10	7,95
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,07	0,00%	8,02	0,00%	0,87	1,26	1,07	8,02	11,58	9,80
20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	0,00%	5,57	0,00%	0,32	0,89	0,61	2,93	8,20	5,57
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,66	0,00%	6,05	0,00%	0,43	0,88	0,66	4,00	8,10	6,05
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,25	0,00%	29,93	0,00%	3,25	9,84	6,55	29,93	90,55	60,24
23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,67	0,00%	24,60	0,00%	2,67	4,33	3,50	24,60	39,80	32,20
24. Bar, caffè, pasticceria	2,45	0,00%	22,55	0,00%	2,45	7,04	4,75	22,55	64,77	43,66
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,00	0,00%	18,00	0,00%	1,49	2,34	1,92	13,72	21,55	17,64
26. Plurilicenze alimentari e miste	1,92	0,00%	17,60	0,00%	1,49	2,34	1,92	13,70	21,50	17,60
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,38	-20,00%	31,12	-20,00%	4,23	10,76	7,50	38,90	98,96	68,93
28. Ipermercati di generi misti	1,80	0,00%	16,50	0,00%	1,47	1,98	1,73	13,51	18,20	15,86
29. Banchi di mercato generi alimentari	5,03	0,00%	46,25	0,00%	3,48	6,58	5,03	32,00	60,50	46,25
30. Discoteche, night club	1,29	0,00%	11,82	0,00%	0,74	1,83	1,29	6,80	16,83	11,82

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle

diverse categorie di contribuzione.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche (cfr. paragrafo 3.3.3), è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CARRARA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		2,40088
<i>Ctuf</i>		6.062.398,62
<i>Stot * Ka</i>		2.525.071,72
Quv		633,53631
<i>Qtot</i>		30.912.108,91
<i>N * Kb</i>		48.792,96
Cu		0,10689
<i>Quota variabile domestiche</i>		3.304.301,49
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		30.912.108,91
Quv * Cu		67,72087
NON DOMESTICA		
Quapf		4,25980
<i>Ctapf</i>		2.809.088,00
<i>Stot * Kc</i>		659.440,84
Cua		0,36608
<i>Quota variabile non domestiche</i>		2.207.187,92
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		6.029.241,09

$$Q_{ufd} = C_{tuf} / \sum_n S_{tot}(n) \cdot K_a(n)$$

C_{tuf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

$S_{tot}(n)$ = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

$K_a(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 7.

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum_n N(n) \cdot K_b(n)$$

Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti

$N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

$K_b(n)$ = Coefficiente riportato nella tabella 7.

C_{ud} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni

$$Q_{apf} = C_{tapf} / a_p \cdot S_{tot}(ap) \cdot K_c(ap)$$

C_{tapf} = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche

$S_{tot}(ap)$ = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva a_p .

$K_c(ap)$ = Coefficiente riportato nella tabella 8

C_{ua} = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 13) e utenze non domestiche (Tabella 15) in relazione alle diverse categorie tariffarie.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99, attraverso i dati di input introdotti per il Comune in oggetto, tenuto conto anche di quanto disposto dal comma 652 dell'art. 1 della Legge 147 del 27 dicembre 2013 e smi, nonché degli indirizzi dell'Amministrazione finalizzati ad attenuare alcuni degli effetti del metodo normalizzato.

La Tabella 14 riporta la Base imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nelle Tabelle 15 e 16 relative all'utenza non domestica, è riportata l'importo della tariffa 2014, suddivisa in parte fissa e parte variabile per €/mq anno. La Tabella 16 opera il raffronto considerando la ulteriore tassazione a valle dell'applicazione del tributo.

Il listino tariffa è stato calcolato per tutte le categorie previste nel DPR 158/99.

La Tabella 17 riporta la Base imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 13. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA		TARI 2014
Relazione Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	2,06476	44,01857
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	2,25683	118,51153
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	2,44890	142,21383
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	2,64097	162,53009
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	2,80903	196,39053
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	2,95308	230,25097

Tabella 14. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CARRARA Relazione Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2014 Legge 147/2013 Comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	655.587,44	8.143	80,51	1.353.629,61	358.439,36	1.712.068,97
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	760.994,74	8.522	89,30	1.717.434,88	1.009.896,47	2.727.331,35
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	573.617,69	6.332	90,60	1.404.732,01	900.436,96	2.305.168,97
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	376.100,57	3.955	95,09	993.270,30	642.848,39	1.636.118,68
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	121.822,99	1.223	99,64	342.204,63	240.124,09	582.328,72
D06. Abitazioni 6 componenti familiari	85.038,94	663	128,35	251.127,18	152.556,23	403.683,41
TOTALI	2.573.162,37	28.836	89,23	6.062.398,62	3.304.301,49	9.366.700,10

Tabella 15. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARRARA			TARI 2014
Relazione Finale			Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA			Comma 651
(al NETTO di addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2014 euro/mq anno
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	2,21510	1,76268	3,97778
02. Cinematografi, teatri	1,91691	1,50093	3,41784
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	2,02341	1,61075	3,63416
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,32265	2,60649	5,92914
05. Stabilimenti balneari	2,58996	2,23309	4,82305
06. Autosaloni, esposizioni	2,13075	1,64736	3,77812
07. Alberghi con ristorante	6,17671	4,94209	11,11880
08. Alberghi senza ristorante	4,34500	3,43750	7,78250
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	3,79122	3,00552	6,79675
10. Ospedali	5,36735	4,25020	9,61755
11. Agenzie, studi professionali, uffici	5,19696	4,10925	9,30621
12. Banche e istituti di credito	3,41210	2,56256	5,97467
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4,55799	3,60772	8,16571
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	5,11176	4,03787	9,14963
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	3,58377	2,66507	6,24884
16. Banchi di mercato beni durevoli	5,68684	4,48998	10,17681
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	4,17461	3,29472	7,46933
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	3,70177	2,48935	6,19112
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	4,55756	2,93597	7,49353
20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,57718	2,03724	4,61442
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,79017	2,21479	5,00496
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	13,84436	10,95679	24,80115
23. Birrerie, hamburgerie, mense	11,37367	9,00558	20,37926
24. Bar, caffè, pasticceria	10,43652	8,25512	18,69163
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	8,51961	6,58945	15,10906
26. Plurilicenze alimentari e miste	8,15752	6,44302	14,60054
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	14,41517	11,39243	25,80760
28. Ipermercati di generi misti	7,66765	6,04033	13,70797
29. Banchi di mercato generi alimentari	21,42681	16,93123	38,35803
30. Discoteche, night club	5,47385	4,32524	9,79909

Tabella 16. - LISTINO UTENZA NON DOMESTICA AL LORDO DI ADDIZIONALI

Comune di CARRARA		TARI 2014
Relazione Finale		147/2013
LISTINO UTENZA NON DOMESTICA		Comma 651
(al LORDO di addizionale 5%)		
categorie tariffa		TARI 2014 euro/mq anno
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)		4,17666
02. Cinematografi, teatri		3,58873
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta		3,81587
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		6,22560
05. Stabilimenti balneari		5,06420
06. Autosaloni, esposizioni		3,96702
07. Alberghi con ristorante		11,67474
08. Alberghi senza ristorante		8,17162
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme		7,13658
10. Ospedali		10,09842
11. Agenzie, studi professionali, uffici		9,77152
12. Banche e istituti di credito		6,27340
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta		8,57400
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai		9,60711
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti		6,56128
16. Banchi di mercato beni durevoli		10,68566
17. Barbieri, estetista, parrucchiere		7,84280
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)		6,50067
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto		7,86821
20. Attività industriali con capannoni di produzione		4,84514
21. Attività artigianali di produzione beni specifici		5,25521
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie		26,04121
23. Birrerie, hamburgerie, mense		21,39822
24. Bar, caffè, pasticceria		19,62622
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)		15,86451
26. Plurilicenze alimentari e miste		15,33057
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio		27,09798
28. Ipermercati di generi misti		14,39337
29. Banchi di mercato generi alimentari		40,27594
30. Discoteche, night club		10,28904

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CARRARA		TARI 2014					
Relazione Finale		Legge 147/2013					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE		Comma 651					
al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
01. Associazioni, biblioteche, musei, scuole (ballo, guida ecc.)	51.130	51.130	156	327,92	113.256,92	90.124,91	203.381,82
02. Cinematografi, teatri	1.011	1.011	2	505,50	1.938,00	1.517,44	3.455,44
03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	47.252	47.252	64	738,31	95.610,00	76.111,37	171.721,37
04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	16.134	16.134	68	237,26	53.605,91	42.051,86	95.657,78
05. Stabilimenti balneari	57.186	57.186	44	1.299,68	148.108,94	127.701,12	275.810,06
06. Autosaloni, esposizioni	27.554	27.554	56	492,04	58.710,78	45.391,43	104.102,21
07. Alberghi con ristorante	2.109	2.109	3	703,00	13.026,69	10.422,86	23.449,55
08. Alberghi senza ristorante	7.771	7.771	40	194,28	33.764,99	26.712,78	60.477,77
09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	8.188	8.188	15	545,87	31.042,55	24.609,21	55.651,76
10. Ospedali	14.414	14.414	6	2.402,33	77.365,01	61.262,31	138.627,32
11. Agenzie, studi professionali, uffici	85.674	85.674	1.114	76,94	445.243,63	352.055,71	797.299,35
12. Banche e istituti di credito	20.451	20.451	43	477,26	69.779,50	52.405,94	122.185,44
13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	57.803	57.803	642	90,02	263.463,80	208.535,96	471.999,77
14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3.981	3.981	49	81,24	20.349,93	16.074,75	36.424,68
15. Negozi di Antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti	9.418	9.418	29	324,76	33.751,97	25.099,60	58.851,56
16. Banchi di mercato beni durevoli	2.307	2.307	81	28,51	13.120,13	10.358,85	23.478,98
17. Barbiere, estetista, parrucchiere	8.872	8.872	169	52,47	37.037,03	29.230,73	66.267,76
18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	5.807	5.807	105	55,34	21.494,84	14.454,75	35.949,58
19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	21.241	21.241	78	273,76	96.808,88	62.363,94	159.172,83
20. Attività industriali con capannoni di produzione	104.216	103.998	164	636,55	268.584,71	211.869,69	480.454,39
21. Attività artigianali di produzione beni specifici	48.374	48.293	287	168,55	134.971,73	106.959,17	241.930,90
22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	18.329	18.329	141	129,85	253.755,76	200.828,99	454.584,75
23. Birrerie, hamburgerie, mense	436	436	5	87,20	4.958,92	3.926,43	8.885,36
24. Bar, caffè, pasticceria	11.712	11.712	152	76,85	122.229,25	96.681,37	218.910,62
25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	21.036	21.036	276	76,33	179.215,45	138.613,36	317.828,81
26. Plurilicenze alimentari e miste	378	378	8	47,28	3.085,18	2.436,75	5.521,92
27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3.907	3.907	79	49,35	56.322,10	44.511,81	100.833,91
28. Ipermercati di generi misti	19.315	19.315	7	2.759,29	148.100,57	116.668,96	264.769,52
29. Banchi di mercato generi alimentari	212	212	7	30,18	4.551,71	3.596,71	8.148,42
30. Discoteche, night club	1.066	1.066	8	141,71	5.833,15	4.609,15	10.442,30
TOTALI	677.282	676.984	3.897	173,82	2.809.088,00	2.207.187,92	5.016.275,92

Comune di CARRARA
Provincia di MASSA CARRARA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it